

NOTIZIARI

zione dalle piattaforme portuali di origine (porto o aeroporto) fino al polo logistico di destinazione, analizzando e gestendo i tempi di transito e riadattando i modelli di analisi in base ai fattori reali (congestione portuale, traffico stradale, capacità di carico della piattaforma logistica) che coinvolgono il processo di trasporto.

La posizione di ogni singolo container è monitorata sia in caso di trasporto via mare, che via aerea o via terra, tramite sistemi di monitoraggio professionali quali AIS/GPS (via terra) e EASYLOG (soluzione GPS brevettata Easycloud per la via terrestre).

L'applicativo "Webcontainer" è comunque attualmente disponibile anche per altre aziende con la formula "pay per use", adattabile sulla base delle reali esigenze dell'utente.

Webcontainer ha vinto il premio denominato "il logistico dell'anno" e nel mese scorso ha avuto un riconoscimento dalla Electrolux alla borsa della ricerca di Fisciano (UNISA) che ha giudicato Webcontainer tassello rilevante all'interno del megatrend di industry 4.0, in particolare per l'opportunità di giocare un ruolo cruciale all'interno del processo di digitalizzazione della supply chain.

"Da anni con Rif Line Italy Spa abbiamo puntato con convinzione sull'innovazione e sul servizio ai clienti, per questo abbiamo voluto investire fortemente anche in questo sistema di tracciamento molto evoluto, in grado davvero di fare la differenza - ha dichiarato F. ISOLA, Managing Director -. Se nel primo semestre del 2017 abbiamo chiuso con un +62% di fatturato lo dobbiamo anche al nostro impegno costante per fornire servizi concreti ai clienti. L'introduzione di Webcontainer ci ha permesso implementare sensibilmente le nostre performance e di essere sempre vicino ad ogni cliente, che con una semplice APP può monitorare ogni passaggio della merce ed avere delle stime molto realistiche dei tempi di trasporto o consegna. Un impegno, quello all'innovazione ed al servizio al cliente, sul quale intendiamo ancora investire" (Comunicato

stampa RifLine, Member of the Pan Asia Logistics Group, 4 ottobre 2017).

INDUSTRIA

Nazionale: ANIE, la ripresa parte dal mercato delle tecnologie

Sono segnali di ripresa quelli che emergono dall'Osservatorio di Federazione ANIE, una delle più importanti organizzazioni Confindustriali per peso e rappresentatività che, con oltre 1.300 aziende associate, 468.000 addetti e un fatturato aggregato di 74 miliardi di euro, rappresenta la casa delle tecnologie italiane nei mercati dell'Industria, dell'Energia, del Building e delle Infrastrutture di trasporto.

L'Osservatorio ANIE è il risultato della prima indagine a carattere quali-quantitativo, su un significativo campione di aziende di differenti dimensioni per un valore complessivo di oltre 13 miliardi di euro, realizzata allo scopo di monitorare a cadenza semestrale l'andamento dei comparti rappresentati all'interno della Federazione. L'indagine è stata avviata nel mese di luglio 2017.

Dati di consuntivo I semestre 2017
Guardando ai dati di consuntivo, nel primo semestre 2017 il 56% delle imprese che hanno preso parte all'Osservatorio segnala una crescita del fatturato rispetto al secondo semestre del 2016. Di queste il 24% indica una crescita double digit.

Grazie al miglioramento dello scenario internazionale, nel primo semestre del 2017 si consolidano i segnali di riattivazione della domanda estera. Il 56% delle imprese ANIE segnala nel primo semestre del 2017 una crescita del fatturato estero nel confronto con il semestre precedente.

Indicazioni incoraggianti originano infine dall'analisi del portafoglio ordini. Nel primo semestre del 2017 per oltre il 50% delle imprese che hanno preso parte all'indagine, sia piccole che medie, l'ordinato totale è in crescita rispetto allo stesso perio-

do del 2016. Guardando alla composizione per dimensione d'impresa, sia le piccole e medie sia le grandi imprese condividono un sentimento di miglioramento. In particolare, l'ordinato estero beneficia del consolidamento della ripresa globale e dell'avvio di un nuovo ciclo internazionale degli investimenti.

• *Stime sul II semestre e di chiusura anno 2017*

Anche per il secondo semestre del 2017 le aspettative delle imprese di ANIE mantengono un trend improntato al miglioramento: i saldi tra previsioni di aumento e diminuzione sono positivi e risultano superiori rispetto a quelli registrati nel primo semestre.

Nel secondo semestre del 2017 il 56% delle imprese segnala una crescita del fatturato, beneficiando di un contesto economico in miglioramento sul fronte interno ed estero.

L'analisi del portafoglio ordini evidenzia incoraggianti segnali di espansione dei settori ANIE per i prossimi mesi.

Guardando alle stime relative all'anno 2017 nel suo complesso, le valutazioni delle imprese ANIE confermano un andamento di segno positivo (il 58% delle imprese stima una crescita del fatturato totale nel confronto con il 2016). Il canale estero torna a evidenziare un ruolo trainante (nel 2017 si attende una crescita del fatturato estero per il 64% delle imprese).

Analizzando, infine, l'andamento dei mercati finali, ovvero i mercati verso cui sono rivolte le tecnologie ANIE, si conferma trainante il mercato Industria: oltre il 60% delle imprese che hanno preso parte all'indagine segnala in questo ambito un aumento della domanda nazionale. Su questo dato certamente si riflette il riavvio degli investimenti in beni strumentali e, in particolare, nelle componenti più tecnologiche come quelle individuate dal Piano Industria 4.0.

In crescita anche il mercato delle Infrastrutture di trasporto ferroviaria-

NOTIZIARI

rio ed elettrificato, indicato in positivo da oltre il 45% delle imprese, che beneficia anche dell'avvio del piano decennale di investimenti recentemente annunciato dai principali operatori del settore.

Le indicazioni dal mercato dell'Energia (fonti tradizionali e rinnovabili) si mantengono stabili: uno scenario, questo, che risente dell'incertezza presente e legato all'evoluzione delle quotazioni dei prodotti petroliferi, ma anche di una fase di attesa in vista dell'annunciato avvio di investimenti nei prossimi anni.

Infine il mercato del Building, che vede il consolidamento di segnali positivi dopo una lunga fase critica.

"Dopo un 2016 caratterizzato da luci e ombre, nei primi mesi del 2017 sull'evoluzione dei settori ANIE si riflette positivamente il miglioramento del profilo congiunturale nei principali mercati di riferimento - ha commentato G. Busetto, presidente ANIE -. Anche guardando all'evoluzione nel 2017 dell'industria manifatturiera italiana, arrivano indicazioni positive dall'analisi dei principali indicatori qualitativi. L'effettivo consolidamento della ripresa italiana rappresenta un elemento essenziale a sostegno della domanda rivolta ai settori ANIE. In particolare, un ruolo importante potrà essere giocato dall'atteso rafforzamento degli investimenti in nuove tecnologie trasversale ai diversi mercati finali di riferimento. Per questa ragione, ANIE appoggia il Piano Impresa 4.0 a sostegno dell'industria manifatturiera italiana - la seconda in Europa dopo la Germania - e affianca, con le migliori e più innovative tecnologie oggi disponibili sul mercato, le grandi imprese committenti nei loro ambiziosi piani di investimento".

• *L'occupazione*

Segnali di tenuta si registrano nei dati di occupazione. Nel primo semestre del 2017 l'85% delle imprese ANIE che hanno preso parte all'indagine segnala di non aver ridotto i livelli occupazionali nella loro globalità nel confronto annuo.

Prevalgono indicazioni di stabi-

lità sia per la componente dell'occupazione relativa ad operai e tecnici, i cosiddetti "blue collar", sia per quella relativa agli impiegati, cosiddetti "white collar".

Segnali in linea arrivano dalle stime di chiusura anno: quasi il 90% delle imprese dichiara di non aver ridotto i livelli occupazionali rispetto allo stesso periodo del 2016.

"Questo dato ci conforta - ha spiegato il presidente ANIE G. Busetto - perché testimonia l'impegno delle imprese ANIE, anche in una fase ancora complessa, a non disperdere know how e a sostenere la presenza continuativa in azienda di personale qualificato, il vero valore aggiunto nelle nostre imprese a forte impronta tecnologica"

• *Investimenti in innovazione e industria 4.0*

L'innovazione si conferma centrale per le strategie di sviluppo delle imprese ANIE. Oltre l'80% delle imprese segnala di aver realizzato o di prevedere di realizzare nel 2017 attività di innovazione e di queste il 65% indica investimenti in innovazione in crescita rispetto al 2016.

In particolare il 36% ha investito in Ricerca e Sviluppo, il 34% sul miglioramento dei processi aziendali e il 27% in acquisto di beni strumentali.

In considerazione del Piano Industria 4.0, le imprese ANIE riconoscono nell'attuazione del piano benefici al miglioramento del processo produttivo (32%), alla logistica e efficienza organizzativa (20%), al marketing e alle vendite (17%), alla creazione di servizi innovativi (16%) e all'upgrading dell'offerta (quasi il 15%).

A frenarne invece l'implementazione la scarsa conoscenza delle nuove tecnologie (28% delle aziende intervistate), il lento ritorno degli investimenti e la poca ricettività del mercato (22%), la mancanza di profili professionali adeguati (17%) e i rischi legati alla sicurezza dei dati (circa il 13%) (*Comunicato stampa ANIE*, 11 ottobre 2017).

**Lombardia:
ExpoFerroviaria 2017,
a Milano l'edizione dei record**

Si chiude con 7900 visitatori (fig. 4) l'ottava edizione del principale evento dell'industria ferroviaria in Italia. Un debutto milanese da record, quindi, per l'ottava edizione di EXPO Ferroviaria, la vetrina italiana per tecnologie, prodotti e sistemi ferroviari che si è chiusa ieri a Rho Fiera Milano.

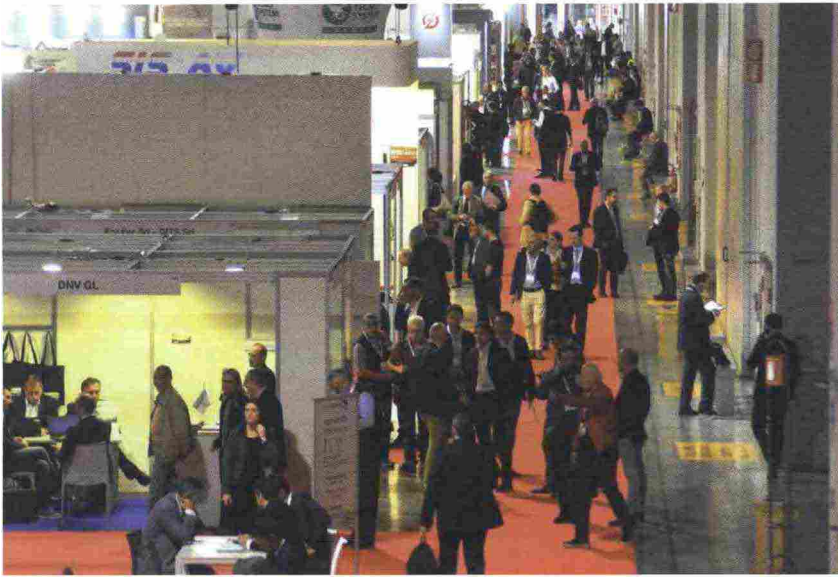
Superate le aspettative della vigilia: i tre giorni milanesi hanno visto un'affluenza di 7.900 visitatori tra ingegneri, manager e dirigenti. Lo spirito internazionale dell'esposizione è stato confermato dal grande numero di visitatori stranieri, circa il 13% del totale, provenienti da 58 paesi e dalle delegazioni di operatori ferroviari stranieri provenienti da Albania, Tanzania, Vietnam, Croazia, Sud Africa e Macedonia.

Grande afflusso di visitatori anche per l'altra novità di questa edizione: 500 professionisti hanno visitato l'area esterna di Fiorenza Trenord, l'impianto di manutenzione più grande in Italia, che ha visto la presentazione da parte di Alstom del nuovo Pendolino Evo, evoluzione della nota famiglia di treni, prodotto per NTV - Nuovo Trasporto Viaggiatori e del locomotore Effi-Shunter 1000 di CZ Loko. All'interno del padiglione espositivo, sempre Alstom ha presentato il mock up in scala 1:1 del nuovo treno "Pop" per il trasporto regionale che verrà costruito a Savigliano e prodotto per Trenitalia.

Unico evento del settore in Italia, ha visto le aziende esporre le ultime novità della tecnologia e dell'innovazione ferroviaria nel padiglione 2 di Rho Fiera Milano. La rassegna ha accolto le principali multinazionali e grandi imprese del settore. Sempre numeri da record: 305 espositori provenienti da 19 paesi, di cui 86 presenti per la prima volta e 71 società lombarde che hanno aperto le porte alla manifestazione.

L'esposizione è stata inaugurata dalla tavola rotonda cui hanno parte-

NOTIZIARI



(Fonte: Mailander)

Fig. 4 - L'affluenza all'evento lombardo nell'ultimo giorno di presentazione.

cipato: il Ministro dei Trasporti G. DELRIO, M. MANFELLOTTI, Presidente ASSIFER e Vice Presidente ANIE, A. SORTE, Assessore Infrastrutture e Mobilità - Regione Lombardia, M. GRANELLI, Assessore alla Mobilità e Ambiente - Comune di Milano, R. MAZZONCINI, Amministratore Delegato Ferrovie dello Stato Italiane e C. FARISÉ, Amministratore Delegato Trenord.

Nel corso delle tre giornate, grande successo di pubblico per le conferenze: Ferrovie dello Stato Italiane in collaborazione con il CIFI Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani sul tema "L'internazionalizzazione del mercato ferroviario: le sfide del Gruppo FS"; la conferenza del CIFI Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani e ASSIFER Associazione Industrie Ferroviarie dal titolo "Linee Regionali e Nodi urbani. Le soluzioni all'incremento del loro utilizzo e prestazioni attraverso gli investimenti tecnologici" e l'incontro Ferpress "L'innovazione dell'offerta commerciale per il trasporto ferroviario merci".

La prossima edizione di EXPO Ferroviaria si terrà nuovamente a Rho Fiera Milano dall'1 al 3 ottobre 2019. www.expoferroviaria.com (Comunicato stampa Mailander per ExpoFerroviaria, 6 ottobre 2017).

VARIE

Nazionale: Conferenza ANAS e WRA su Guida connessa e automatica

"Entro il 2019 vedremo veicoli collegati alle infrastrutture che interagiscono tra loro sulle strade europee". Ad affermarlo è il Commissario Europeo ai Trasporti, V. BULC, in occasione della Conferenza internazionale sulla Guida connessa ed automatica organizzata da Anas e World Road Association tenutasi a Roma alla presenza dei massimi esperti italiani e stranieri in materia, che hanno animato quattro sessioni: smart road, smart car, smart safety, smart freight.

Tanti i temi sotto la lente, a partire dalla guida assistita che è già una realtà. Modelli di vettura in grado di procedere in modo automatico su strada per varie operazioni, infatti, sono oggi già in circolazione ma richiedono la presenza del guidatore. Per la circolazione delle vetture a guida completamente autonoma bisognerà attendere i prossimi cinque anni.

Anas ha già avviato un progetto dedicato allo sviluppo delle smart road per non farsi trovare impreparata al traguardo: si parte dalla A2 "Autostrada del Mediterraneo" che,

nel giro di pochi anni, diventerà un corridoio stradale totalmente connesso.

"Non appena il quadro regolatorio lo consentirà - ha spiegato G.V. ARMANI, presidente di Anas e del Comitato italiano della Associazione mondiale della strada - l'Azienda darà la sua disponibilità per sperimentazioni di guida autonoma su alcune tratte della sua rete con l'obiettivo di mettere la tecnologia al servizio dell'innalzamento dei livelli di sicurezza. Uno dei pilastri del piano industriale 2016-2020 è rappresentato proprio dalla trasformazione della "rete core" Anas in strada totalmente connessa: inizieremo con la A2 nel tratto Morano-Lamezia Terme fino alla copertura dell'intero tracciato. Il progetto - ha sottolineato ARMANI - sarà successivamente esteso ad altre arterie Anas considerate strategiche come il Grande Raccordo Anulare di Roma e l'A91 Autostrada Roma-Fiumicino, la A19 Palermo-Catania, la Tangenziale di Catania e gli itinerari E45-E55".

"È un lavoro prezioso. Affinché i veicoli a guida autonoma possano spostarsi in sicurezza, infatti, occorrerà un'infrastruttura ad alto livello di qualità di servizio", ha dichiarato il tecnico francese J. EHRLICH (WRA).

L'Italia, grazie ad A. BROGGI (Università di Parma, Ambarella) già da molti anni è impegnata nella progettazione dell'auto autonoma. "Ma è ormai tutta l'Europa che sta operando per presentarsi puntuale ad una rivoluzione digitale che investe il mondo", ha affermato il presidente della World Road Association C. VAN ROOTEN.

La Commissione Europea ha adottato una strategia comune sui sistemi congiunti intelligenti di trasporto (C-ITS) che permetterà di utilizzare sulle strade europee, a partire dal 2019, veicoli che possono parlare tra loro e l'infrastruttura. Ciò porterà, attraverso la connettività digitale, ad un miglioramento significativo nell'efficienza del traffico e nel comfort di guida con effetti positivi sul mercato della guida congiunta, connessa e automatizzata con conseguente aumento dei posti di lavoro.